



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — MERCOLEDÌ 3 AGOSTO

NUM. 181

Abbonamenti.

		Trimestro	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	•	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	•	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	•	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	•	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la *Gazzetta* o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — **per il REGNO, centesimi QUINDICI** — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA, centesimi VENTI — **per il REGNO, centesimi TRENTA** — **per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE** — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie secondaria).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SI È PUBBLICATA

LA

Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Un volume, rilegato in tutta tela, **L. 5**, franco a destinazione. — Si accorda lo sconto del 20 per 100 agli acquirenti di non meno di cinquanta copie, restando però a loro carico le spese di porto e d'imballaggio. — Il pagamento deve sempre farsi anticipatamente e non contro assegno.

(Indirizzare richieste, accompagnate dall'importo, alla Direzione della Casa di reclusione di Regina Coeli in Roma)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 373 modificante alcuni articoli dei decreti relativi ai regolamenti organici delle RR. scuole superiori di agricoltura di Milano e Portici. — **RR. Decreti** numeri CCCCLXXXIII, CCCCLXXXIV, CCCCLXXXV, CCCCLXXXVI e CCCCLXXXVII (Parte supplementare), coi quali le opere pie Valsecco, Brambilla, Valsecchi Caimi, Giani Mangilio e Gaspare Strada di Cambiagio, Cambiagio e Monti di Vergiate, l'Amministrazione del Monte frumentario di Pizzoferrato, l'Opera pia Como di Trezzo e l'Amministrazione della Commissaria Scarpari di Caionvico, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di Carità — **Ministero dell'Interno:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — Disposizioni fatte nel personale della Amministrazione di Pubblica Sicurezza — **Ministero delle Poste e Telegrafo:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno durante la prima quindicina del mese di luglio 1892 — Atto di trasferimento di privativa industriale — Rettifica — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 373 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti i nostri decreti 1 novembre 1888 n. 5783 e 29 agosto 1889 n. 6423 coi quali furono approvati i regolamenti organici delle RR. scuole superiori di agricoltura in Milano ed in Portici;

Veduto l'avviso del Consiglio per la istruzione agraria; Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Agli articoli 3° e 2° dei succitati decreti 1° novembre 1888 e 29 agosto 1889 è sostituito il seguente;

« L'istruzione è impartita in un corso di 3 anni, al termine dei quali i giovani conseguiranno il grado accademico di dottore in scienze agrarie ».

« Oltre il corso ordinario triennale vi sarà anche un corso di magistero della durata di due anni ».

Articolo 2. È abrogato l'art. 49 del regolamento organico per la R. scuola superiore di agricoltura in Portici, approvato col decreto 29 agosto 1889 che concerne l'ammissione degli studi per mezzo di esami.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CCCCLXXXIII (Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cambiago (Milano), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie Valsecco, Brambilla, Valsecchi-Caimi Anna Maria e Giani Mangilio, amministrate dal parroco locale, e dell'Opera pia Gaspare Strada, amministrata dalla Congregazione di carità di Milano;

Viste le deliberazioni relative della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Valsecco, Brambilla, Valsecchi Caimi, Giani Mangilio e Gaspare Strada del comune di Cambiago, sono concentrate nella locale Congregazione di carità, salvo il rispetto degli oneri di culto per quanto riguarda le istituzioni Valsecco e Giani Mangilio, ai termini degli statuti e delle tavole di fondazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. CCCCLXXXIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 19 e 23 agosto p. p. colle quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Vergiate (Milano) propongono il concentramento delle Opere pie elemosiniere Cambiago e Monti ora amministrate dai parroci di Sesona e Vergiate.

Vista la relativa deliberazione 3 dicembre 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1850 n. 1037;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Cambiago e Monti del comune di Vergiate sono concentrate nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero CCCCLXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni con le quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Pizzoferrato (Chieti), chiesero il concentramento del Monte frumentario nella locale Congregazione di carità;

Veduto il voto favorevole della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte frumentario di Pizzoferrato (Chieti) è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Num. CCCCLXXXVI (Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 2 novembre 1891 della Congregazione di carità e 20 dicembre successivo del Consiglio comunale di Trezzo sull'Adda (Milano), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Como, attualmente amministrata dal sig. avv. Cesare Landriani;

Vista la deliberazione 19 maggio prossimo passato della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Como del comune di Trezzo sull'Adda è concentrata nella rispettiva Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il numero CCCLXXXVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Velute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Caionvico (Brescia), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'istituto di beneficenza, detto Commissaria Scarpari, avente scopo dotale ed elemosiniero, ora amministrato da una Commissione speciale;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Commissaria Scarpari è concentrata nella Congregazione di carità di Caionvico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:

Con R. decreto del 1° maggio 1892:

Galdi Gaetano, segretario di 1^a classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, con grado e titolo onorifici di consigliere di Prefettura.

Vico comm. Giovanni, capo sezione di 1^a classe, nell'Amministrazione centrale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età e per anzianità di servizio, con grado e titolo onorifici di direttore capo di divisione.

Con R. decreto del 5 maggio 1892:

Martani dott. Antonio, Zanella dott. Tommaso, Frutteri di Costigliole dott. Alessio, Crespi nob. dott. Gaspare, segretari di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3^a classe (L. 2000) nel Ministero dell'Interno.

Con R. decreto del 19 maggio 1892:

Tarchioni comm. avv. Telesforo, consigliere di Stato, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 22 maggio 1892:

Bertagnolli comm. dott. Carlo, ispettore generale di 2^a classe nella Amministrazione centrale, nominato direttore capo divisione di 2^a classe (L. 6000) al Ministero dell'Interno.

Garroni cav. avv. Camillo, segretario di sezione nell'Amministrazione del Consiglio di Stato, nominato direttore capo divisione di 2^a classe (L. 6006) al Ministero dell'Interno.

Quarta Vito, Cipellatti rag. Giovanni, Scebba rag. Salvatore, Carnevali rag. Tullio, alunni di 2^a categoria nell'amministrazione provinciale, nominati computisti di 3^a classe (L. 1500).

Con R. decreto del 26 maggio 1892:

Annaratone comm. avv. Angelo, ispettore generale di 2^a classe nella Amministrazione centrale, promosso alla 1^a classe (L. 7000).

Mangiagalli Giovanni, segretario di 1^a classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 maggio 1892:

Bianchi cav. avv. Luigi, capo sezione di 2^a classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1^a classe (L. 5000).

Scarpis cav. dott. Vitaliano, capo sezione di 2^a classe nell'Amministrazione centrale, nominato segretario di sezione al Consiglio di Stato (L. 5000).

Lanzera dott. Carmine, computista di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 9 giugno 1892:

Meneguzzi Bartolomeo, ragioniere di 1^a classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Fasoli rag. Giovanni, alunno di 2^a categoria nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 3^a classe (L. 1500).

Con R. decreto del 16 giugno 1892:

Peretti dott. Giuseppe, De Nava avv. Paolo, Crosara dott. Clodoaldo Pericle e Leoni Filomeno, segretari di 1^a classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri di Prefettura di 2^o grado 2^a classe (L. 2500).

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Berti cav. Pietro, primo archivista di 1^a classe nell'Amministrazione degli archivi di Stato, nominato direttore dell'archivio di Stato di Firenze.

Malinverni dott. Carlo, Guidi dott. Antonio, Padovani dott. Giuseppe Azara dott. Francesco, Bassi dott. not. Giovanni, Taffetani dott. Sigismondo, Ciampelli dott. Federico, Capellini dott. Angelo, Gerardi dott. Ettore, Coccanari dott. Temistocle, Errante dott. Vin-

cenzo, Maffei conte dott. Gerolamo, Colla Pietro, Besozzi dottore Paolo, Berti avv. Giovanni Battista, Tinto dott. Domenico, Paganini dott. Achille, segretari di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1^a classe (L. 3000).

Zecca dott. Luigi, Jandoli dott. Nicola, De Negri dott. Gerolamo, Biondi dott. Achille, Brogiani dott. Italo, Zuppani conte dott. Paolo, Ansaldo dott. Orso, Gilardoni dott. Ernesto, Miotti dott. Antonio, Lepore dott. Antonio, segretari di 3^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2^a classe (L. 2500).

Massara dott. Gio. Battista, Taravacci dott. Antonio, Gentili dott. Marco, Di Transo dott. Giuseppe, Leggeri dott. Arcangelo, Carandini march. dott. Francesco, Palermo dott. Gaspare, Rosati dott. Ciodomiro, Corrias dott. Angelo, Stoppani dott. Carlo, Flores dott. Enrico, Cafassi dott. Angelo, Merizzi dott. Gio. Antonio, Rossi dott. Raffaele, Santamaria dott. Mario, Campione dott. Enrico, Conti dott. Giampietro, Mordini dott. Camillo, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, promossi segretari di 3^a classe (L. 2000).

Gelmi Onofrio, Spennazzati rag. Ferdinando, Martelli Carlo, ragionieri di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1^a classe (L. 4000).

Del Gobbo Giuseppe, Pellicchi Luigi, Rossi Francesco di Lorenzo, Paladino Malato Luigi, ragionieri di 3^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2^a classe (L. 3500).

Gentile dott. Luigi, Davide Costantino, De Napoli Michele, Mungo Gaetano, Giusiana not. Adolfo, Marcara Stefano, computisti di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1^a classe, (L. 2500).

Pepoli conte Guido, Angelucci rag. Luigi, Caruso rag. Alessandro, Orofino rag. Felice, Zucchi rag. Pietro, Carbonera rag. Bernardo, Guindani rag. Beniamino, Benedetti Raffaele, Caruso rag. Giuseppe, Furla rag. Camillo, Garabellò rag. Emanuele, Azzolina rag. Francesco, Terzi rag. Ernesto, Frisciotti rag. Alessandro, Varischi rag. Silvio, Stefani rag. Luigi, computisti di 3^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2^a classe (L. 2000).

Del Felice Andrea, Mazzola Pietro, Pagani Gaetano, archivisti di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1^a classe (L. 3500).

Scalettari Domenico, Gezzi Filippo, D'Aria Gennaro, archivisti di 3^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2^a classe (L. 3000).

Colucci Francesco, Dusi Gaetano, Loi Giuseppe, Ferretti Alessandro, Piazza Giovanni, Ugatti Luigi, Buzzati Giovanni, Tommasi Gio. Battista, Contini Giovanni, Guida Massimo, ufficiali d'ordine di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1^a classe (L. 2000).

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 19 maggio 1892:

Maccione Salvatore, delegato di 4^a classe di P. S., dispensato dal servizio perchè richiamato sotto le armi, chiamato in servizio.

Arakio Pier Francesco, delegato di 4^a classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Trani Vincenzo, delegato di 4^a classe di P. S., promosso alla 3^a classe (lire 2000).

Cresci Not. Arturo, D'Albenzio Carlo, Morana Enrico, Petragani Augusto, Renaud Giovanni, Volpicelli Alfonso, Pignatari Giovanni, Infanti Eugenio, Santoro-Cassone Lucio, Poli Luigi, Caramelli Ezio, Trani Vincenzo, Capozzi Raffaele, Gabioni Lorenzo, Navarra Carlo, Morelli Luigi, Checher Calisto, Cavallini Claudio, delegati di 4^a classe di P. S., promossi alla 3^a classe (lire 2000).

Juliano Giovanni, Parigi Giuseppe, Troysi Giuseppe, Bassi Filippo, Gaudio Francesco, Leone Edoardo, Travaglini Vincenzo, Giordano Vincenzo, delegati di 2^a classe di P. S., promossi alla 1^a classe (lire 3000).

Conti di Malaussene Giuseppe, Parmigiani Luigi, Nardi Giovanni, D'Avvocati Giovanni, Racani Aureliano, Infante Michele, Gioli Valentino, Abignente Federico, Gattinoni Federico, Dogliani rag. Domenico, Strolli Ildebrando, Romita Giuseppe, De Lellis Zopito Vincenzo, Mazza Vitaliano, Stalla Luigi, delegati di 3^a classe di P. S., promossi alla 2^a classe (L. 2500).

Formenti Livio, delegato di 3^a classe di P. S., collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 5 giugno 1892:

Fascia dott. Ernesto, vice ispettore di 3^a classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di salute.

Messineo Francesco, delegato di 3^a classe di P. S., in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Colombini Narciso, delegato di 1^a classe di P. S., collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 giugno 1892:

Altieri Aniello, delegato di 1^a classe di P. S., collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Santoro Raffaele, delegato di 3^a classe di P. S., revocato dall'impiego, commutata la revoca dell'impiego in dispensa dal servizio.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Santoro Raffaele, delegato di 3^a classe di P. S., dispensato dal servizio, riammesso in servizio.

Con R. decreto 3 luglio 1892:

Scozzari Giuseppe e Barsci Guglielmo, marescialli delle guardie di città, nominati delegati di 4^a classe, di P. S. (L. 1500).

Crippa Vincenzo, maresciallo dei RR. Carabinieri, nominato delegato di 4^a classe di P. S. (L. 1500).

Con R. decreto 7 luglio 1892:

Ballanti cav. Cesare, ispettore di 2^o grado di 2^a classe di P. S. promosso per merito straordinario alla 1^a classe, nello stesso grado (L. 4000).

Ramati dott. Gaddo, vice ispettore di 2^a classe di P. S. promosso per merito d'esame ispettore di 2^o grado, 2^a classe (L. 3500).

Fassetta cav. Pier Luigi, vice ispettore di 1^a classe di P. S. promosso per merito ispettore di 2^o grado, di 2^a classe (L. 3500).

Tortorella Carlo, Perez Sante, Monferini Mauro, Tortora Alfonso Macaluso Nunzio, Fedele Giovanni, Fomina Raffaele, Buongemini Antonio e Mazzacurati Ettore, delegati di 2^a classe di P. S., promossi alla 1^a classe (L. 3000).

Ghislanda Luigi, Lorino Vincenzo, Redolfi Bernardo, Fanelli Adamo, Cardinali Giuseppe, Franchi Luigi, Natali Florindo, De Lillo Nicola, Cappelli Consalvo Costantino e Lo Russo Caputo Michele, delegati di 3^a classe di P. S. promossi alla 2^a classe (L. 2500).

Valleri Giuseppe, Camassa Vignes Vincenzo, Gotti Edoardo, Bennati Domenico, Rossi Cesare, Geloso Peralta Giuseppe, Da Ponte Flavio, Calvello Michele, Coppola Nicola, Lo Presti Girolamo, Serao Alberto, Zannelli Salvatore, Sgadaci Antonio e La Valle Francesco, delegati di 4^a classe di P. S. promossi alla 3^a classe (lire 2000).

Disposizioni fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:

Con R. decreto del 16 aprile 1892:

Barbugli Romano, ufficiale telegrafico, con annue lire 2500, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli al termini di legge.

Con decreti ministeriali del 16 aprile 1892:

Bianco Domenico, telegrafista, ha conseguito l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Frollo Domenico, Val rio Luigi, Gibelli Emilio, Cappelletti Giacinto, Galli Carlo, e Bolognini Adele, nata Alberti, aumento quadriennale sullo stipendio, portato ad annue lire 1700.

Lorenzini Adelaide, telegrafista, aumento quadriennale sullo stipendio, portato ad annue lire 1450.

Con R. decreto del 16 aprile 1892:

Del Grande Andrea, ufficiale telegrafico, con annue lire 2750, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con decreti ministeriali del 19 aprile 1892:

Usardi Luigi, già telegrafista, con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo dell'Amministrazione provinciale dei telegrafi, con effetto per la riscossione dello stipendio dal 1° maggio 1892.

Gravina Michele, telegrafista, con annue lire 1450, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 21 aprile 1892:

Gonzales Pasquale, ufficiale telegrafico, con annue lire 2750, è collocato a riposo, a sua domanda, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge, dal 1° maggio a. c.

Con decreti ministeriali del 23 aprile 1892:

De Falco Giovanni, meccanico di seconda classe, con annue lire 2000, ha conseguito l'aumento sessennale sullo stipendio, portato ad annue lire 2200.

Conovi Angiolo, caposquadra, con annue lire 1080, aumento sessennale sullo stipendio portato ad annue lire 1155.

Ferrari Felice, guardafili, con annue lire 960, aumento sessennale sullo stipendio, portato ad annue lire 1056.

Ferrara Salvatore, Vianello Vittorio, Olivieri Giuseppe, Minelli Carlo e Budini Dino, telegrafisti, aumento quadriennale sullo stipendio, portato ad annue lire 1450 per ciascuno.

Lolli Ghetli Ignazio, telegrafista, aumento quadriennale sullo stipendio portato ad annue lire 1500.

Con decreto ministeriale del 26 aprile 1892:

Azzarello Enrico, è nominato telegrafista con annue lire 1200 dal 1° maggio a. c.

Con decreto ministeriale del 30 aprile 1892:

È applicato ai capisquadra e guardafili telegrafici, l'organico approvato col R. decreto 24 gennaio 1892 n. 108.

Picco Salomone Luigia, assistente nella sezione telegrafica femminile, di Torino con annue lire 2250, è collocata in aspettativa per infermità alla metà dello stipendio.

Santini Giuseppe, Riello Antonio, Jovon Vittorio, Foggi Tebaldo, giornalisti meccanici, sono nominati meccanici di 2ª classe con annue lire 2000.

Fellicano Giovanni, già telegrafista con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo dell'amministrazione dei telegrafi.

Giuliani Alcide, Marchisio Giovanni, Invone Luigi, Prandini Gaspero, Marinelli Luigi, De Renzis Antonio, Demni Francesco, Bettecchi Vittorio, De Natale Carmine, Carducci Luigi, Sari Paolo, Thiene Giuseppe, Moccagghi Pietro, Rossi Giuseppe e Del Greco Agostino, guardafili allievi, sono nominati guardafili effettivi collo stipendio di annue lire 1000.

Di Franco Vincenzo, è nominato servente coll'annuo stipendio di lire 1000.

Con R. decreto del 1° maggio 1892:

Cucchi Umberto, Gnome Giuseppe, Palazzolo Girolamo, Quinzio Achille, Battelli Alfonso, Strano Raffaele, Mazzucchi Costantino, Cupolo Luigi, Torrisi Angelo, Gazzillo Giovanni e Carchio Rocco, aspiranti ufficiali allievi, sono nominati ufficiali allievi con annue lire 1500.

Con decreto ministeriale del 3 maggio 1892:

Ciasullo Filippo, guardafili con annue lire 960, è richiamato in attività di servizio.

Con decreto ministeriale del 4 maggio 1892:

Ceva Ugo, già telegrafista con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo collo stipendio di annue lire 1200.

Con decreti ministeriali del 6 maggio 1892:

Visconti Francesco, Tudeck Carlo, Felino Francesco, Del Guerra Cesare, Brigati Fulgenzio, Malia Ernesto, Leone Francesco, Tansinano Francesco, Barberis Giuseppe, Arena Francesco, Sirchia

Gioacchino, Dequerchis Vincenzo, Franglone Stanislao e Friscla Giovanni, telegrafisti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Filippi Vittorio Italo, Pelami Giuseppe, Sangiuliani Francesco e Tripepi Filippo, telegrafisti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1700.

Grleco Pasquale, già telegrafista con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo con effetto per la percezione dello stipendio dal 16 maggio 1892.

Serafino Gaetano, guardafili con lire 1056, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con decreto ministeriale del 10 maggio 1892:

Capoluongo Giuseppe, fattorino, è nominato servente di seconda classe nei telegrafi con annue lire 900.

Con decreto ministeriale del 19 maggio 1892:

Braglia Luigi, guardafili con annue lire 1056, è collocato a riposo ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con decreto ministeriale del 23 maggio 1892:

Galluccio Sebastiano, telegrafista, accordatogli l'aumento sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2450.

Caruso Carmelo, telegrafista, accordatogli l'aumento sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2400.

Gola Ernesto, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Con decreto ministeriale del 24 maggio 1892:

Napoli Ludovico, telegrafista, con annue lire 1200, è richiamato in attività di servizio.

Vianello Luigi, già telegrafista, con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo, a datare dal 1° giugno 1892.

Con decreto ministeriale del 31 maggio 1892:

Farfone Alberto, Ghizzoni Giuseppe, Faggioli Romeo, Rinaldi Vittorio, Falconi Francesconi, Baldi Gennaro, Egizi Guglielmo, Fatropelli Giuseppe, Salini Enrico, Sanfelice Federico, Lapenna Gio. Batta, Cristofaro Domenico, Pagliuca Giovanni, Ravera Guglielmo, Landi Lodovico, Cortese Nicola, Lopez De Ossato Eugenio, Lorusso Michele, Colangelo Giuseppe, Feleppa Francesco, Cima Gio. Batta, telegrafisti allievi, sono nominati telegrafisti, collo stipendio di annue lire 1200.

Con decreto ministeriale del 1° giugno 1892:

Savatteri Carmelo e Brugia Edgardo, telegrafisti, collo stipendio di annue lire 1450 ciascuno, sono collocati in aspettativa, per infermità, coll'assegno del terzo dello stipendio, a datare da 1° giugno 1892.

Con decreto ministeriale del 3 giugno 1892:

Cristigio Domenico, Cherubini Luigi, Pistella Giulio, Progetto Francesco e Perotte Giuseppe, guardafili allievi, sono nominati guardafili effettivi, con l'annuo stipendio di lire 1000.

Con decreto ministeriale del 4 giugno 1892:

Ricci Luigi, già telegrafista con annue lire 1200, è ripristinato nel ruolo con effetto della percezione dello stipendio dal 1° giugno 1892.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 31 luglio p. p. in Redona, provincia di Bergamo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 1° agosto 1892.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32325	Guillaume M. e Lauria A.	<i>Scuola pratica dei musicisti</i> con teatro di applicazione (Progetto).	Tip. A. Trani. Napoli, settembre 1891.
32327	Mars A. e Desvallieres M.	<i>Le Mogli di Japhet</i> , ghiribizzo in tre atti (traduzione)	—
32328	Blum E. e Toché R.	<i>Parigi fine di Secolo</i> , commedia in cinque atti (traduzione)	—
32329	Cavazzuti Pietro	<i>La Palla</i> (giuochi, esercizi e lezioncine pel bambini e pel fanciulli. Guida pratica per le allieve delle scuole normali, ecc.).	Tip. A. Vallardi. Milano, 28 giugno 1892.
32330	Runtzman J.	<i>Première promenade d'un jeune conscrit</i> , pour Piano. Op. 216. (N. di cat. 94810).	Calc. Ricordi. Milano, 14 maggio 1892.
32331	Detto	<i>Le départ du Régiment</i> , marche caracteristique pour Piano. Op. 217. (N. di cat. 94811).	Detta, 14 id. »
32332	Detto	<i>Souvenir d'autrefois!</i> Mouvement de Valse mélancolique pour Piano. Op. 218. (N. di cat. 94812).	Detta, 14 id. »
32333	Detto	<i>Marche des petits soldats</i> pour piano. Op. 220. (N. di cat. 94813).	Detta, 14 id. »
32334	Bono Paolo	<i>Le nozze di Figaro</i> di W. A. Mozart. (Riduzione per Mandolino e Pianoforte. (N. di cat. 94990).	Detta, 16 id. »
32335	Cerutti Riccardo	<i>Profumo Orientale</i> , mazurka per Pianoforte. (N. di cat. 95457).	Detta, 14 id. »
32336	Detto	<i>Fior dell'Alpi</i> , poesia di Angelo Bignotti. (N. di cat. 95456)	Detta, 14 id. »
32337	Bertucci Costantino	<i>Berceuse</i> pour Mandoline (ou Violon) avec accompagnement de Piano. (N. di cat. 94889).	Detta, 19 id. »
32338	Detto	<i>Fiori nuziali</i> , fantasia caratteristica per Mandolino (o Violino) con accompagnamento di Pianoforte. (N. di cat. 94890).	Detta, 21 id. »
32339	Tosti F. Paolo	<i>My memories</i> , Song Words by Clifton Bingham. (N. di cat. 95149).	Detta, 21 id. »

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3*).

[illegible]

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32340	Best W. T.	<i>Alta marcia</i> (in C major) for the Organ. (N. di cat. 95439)	Calc. G. Ricordi e C. ^o Milano, 19 maggio 1892.
32341	Acton Charles	<i>Frühlingstäuten</i> . (Réveil du Printemps). Composition pour Piano. Op. 485. (N. di cat. 94853).	Detta, 24 id. »
32342	Detto	<i>Ständchen</i> . (Sérénade) pour Piano. Op. 484. (N. di cat. 94798).	Detta, 24 id. »
32343	Mancini Carlo	<i>Stramberia</i> , Valzer per Pianoforte. (N. di cat. 94844)	Detta, 24 id. »
32344	Detto	<i>Analfabeta</i> , Valzer per Pianoforte. (N. di cat. 94837)	Detta, 21 id. »
32345	Pionzo G. B.	<i>Vorrei</i> , Melodia per mezzo Sop. o Ten. con assolo di Mandolino od accompagnamento di Pianoforte (N. di cat. 95179).	Detta, 18 id. »
32346	Andolfi Guglielmo	<i>Tempo di danza</i> , per Pianoforte. (N. di cat. 95393)	Detta, 17 id. »
32347	Maldura G. B.	<i>Barcarola</i> di Mario Cotogni, trascritta per Mandolino con accom- pagnamento di Chitarra. Op. 12. (N. di cat. 94893).	Detta, 17 id. »
32348	Detto	<i>Ispirazione melodica</i> di Giulio Tadolini trascritta per tre man- dolini con accompagnamento di Chitarra o per Orchestra di Mandolini e Chitarre. Op. 11. (N. di cat. 94592).	Detta, 14 id. »
32349	Carignani Carlo	<i>Non c'è più convento</i> , madrigale (N. di cat. 95448)	Detta, 21 id. »
32350	Detto	<i>La vispa Teresa</i> , romanzetta. (N. di cat. 95449)	Detta, 21 id. »
32351	Westerhout (van.) N.	<i>Bal d'Enfans</i> pour Piano. (N. di cat. 95309)	Detta, 25 id. »
32352	Somerset Lord Henry	<i>A Song of Sleep</i> . (Words and music by H. Somerset). (N. di ca- talogo 95169).	Detta, 24 id. »
32353	Denza L.	<i>Mai più!</i> melodia. Traduzione ritmica dall'inglese di F. E. Wea- therly di R. E. Pagliara). (N. di cat. 95198).	Detta, 25 id. »
32354	Cotogni Mario	<i>Lasciati carezzar</i> , melodia. Parole di Leonora Genina Mancini. (N. di cat. 95440).	Detta, 28 id. »
32355	Tessarini A.	<i>Serenata</i> per Mandolino (o Violino) con accompagnamento di pia- noforte. (N. di cat. 95315).	Detta, 28 id. »
32356	Marzuttini G. B.	<i>Ave Maria</i> per Mandolino e pianoforte. (N. di cat. 95399)	Detta, 27 id. »
32357	Pollaci P. Dotto	<i>O passareddu</i> , cantilena Sicillana. Parole di N. N. (N. di cata- logo 95289).	Detta, 11 id. »
32358	Bolognesi D.	<i>Tentazioni</i> , valzer per Banda (partitura). (N. di cat. 94734)	Detta, 24 id. »
32359	Vecchi Horatio	(Biblioteca di rarità musicali per cura di Oscar Chilesotti) <i>Arie</i> , <i>canzonette e balli</i> a tre, a quattro e a cinque voci con liuto (1590). (Prefazione e trascrizione di O. Chilesotti). (N. di cata- logo 94697).	Detta, 24 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	28	giugno	1892	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	
Detta	Id.	28	id.	»	2	

Art. 24 del testo unico delle leggi. —
Depositato il vol. 5°.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32360	Cambiasi Pompeo	<i>La Scala</i> , note storiche e statistiche. Primo supplemento (dalla stagione 1888-89 a tutta la stagione 1891-92).	Tip. Ricordi. Milano, 16 maggio 1892.
32361	Gomes A. Carlos	<i>Il Guarany</i> , opera-ballo in quattro atti (opera completa per pianoforte, riduzione di N. Celega).	Calc. Ricordi. Milano, 28 maggio 1892.
32362	Cocci Michele	<i>Repertorio</i> della giurisprudenza e di tutte le risoluzioni amministrative per l'interpretazione ed applicazione delle leggi di tassa sugli affari (compilato unicamente colla scorta della collezione dei bollettini Ufficiali del Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio).	Tip. A. Ricci. Savona, 12 giugno 1892.
32363	Luchini Andrea	<i>Progetto di Statuto</i> della Società anonima per l'acquisto di case nei vari Comuni del Regno.	Tip. degli Operai, Società Cooperativa. Milano, aprile 1892.
32367	Kramer Ernesto	<i>La batteriologia</i> nei suoi rapporti con l'Agricoltura e le Industrie agrarie. (Versione italiana del dott. Carlo La Marca con note e giunte dell'autore e del traduttore e con figure intercalate nel testo).	Tipografia di Montecassino, 20 maggio 1892.
32370	Stewart M. F.	<i>Happy and Free</i> , polka per piano forte	Lit. J. Hopkinson ecc., in Londra, giugno 1892.
32372	Romanetti Monigi	<i>Millecinquecento tenti</i> di argomenti svariatisimi, in ispecie di lettere e letteratura italiana, di cultura generale e di arte militare nelle sue molteplici manifestazioni, per uso delle scuole dell'esercito, degli Ufficiali, ecc.	Tip. L. Roux e C. Torino, 2 giugno 1892.
32373	Bassini Aleardo	<i>Raggio di sole</i> , Valzer brillante per pianoforte (stile facile). (N. di cat. 66).	Calc. P. Cristiano. Roma, 27 giugno 1892.
32374	Celoria Giovanni	<i>La fisica sociale</i> , conferenza	Tip. Fratelli Treves. Milano, 24 giugno 1892.
32375	Barrili Anton Giulio, Cervetto Luigi Augusto e Ximenes Edoardo	<i>Colombo e il 4° Centenario della scoperta dell'America</i> . Pubblicazione speciale della Illustrazione italiana (N. unico).	Detta, 24 id. »
32376	Richter Eugenio	<i>Dopo la vittoria del socialismo</i> . (Unica traduzione autorizzata sulla 225ª edizione tedesca, con prefazione di F. S. Nitte e G. Negri).	Detta, 24 id. »
32377	Zola Emilio	<i>La guerra</i> (La Débâcle). Romanzo in due volumi. (Unica traduzione di G. Palma).	Detta, 24 id. »
32379	Bocelli Anselmo	<i>Stampo</i> per la lavorazione di placche a rilievo rappresentante l'Ecce Homo.	Studio d'incisione Bocelli. Milano, aprile 1892.
32380	Detto	<i>Stampo</i> id. rappresentante S. Giovanni Battista con due agnelli.	Detto, id. »
32381	Detto	<i>Stampo</i> id. rappresentante L'Addolorata	Detto, id. »
32382	Detto	<i>Stampo</i> id. rappresentante I Sacri Cuori con ghirianda di fiori .	Detto, id. »
32383	Zonghi Vincenzo	<i>Schema di Statuto</i> di una Società nazionale di bonifica agraria.	Tip. dell'Unione cooperativa Editrice. Roma, 24 giugno 1892.
32384	Trivero Camillo	<i>Saggio di commento estetico al Leopardi</i>	Tip. Devoti Giovanni. Salò, 30 giugno 1892.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	28 giugno 1892	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Cocci Michele (Controllore demaniale).	Genova	17 id. »	2	
Luchini Andrea.	Milano	30 id. »	2	
La Marca dott. Carlo.	Caserta	30 id. »	2	Art. 21 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª « I fatti che succedono in agricoltura per opera dei batteri.
Brizzi e Niccolai (Ditta).	Firenze	1 luglio 1892	2	
Romanetti prof. Dionigi (Capitano).	Torino	3 id. »	2	
Bassini Aleardo.	Roma	4 id. »	2	
Fratelli Treves (Editori).	Milano	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il volume primo.
Bocelli Antonio (Incisore).	Id.	7 id. »	2	Depositata una copia fatta in celluloido.
Detto	Id.	7 id. »	2	Idem
Detto	Id.	7 id. »	2	Idem
Detto	Id.	7 id. »	2	Idem
Zonghi dott. Vincenzo.	Roma	7 id. »	2	
Triviero prof. Camillo e Devoti G:ò (Editore).	Brescia	8 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32326	Lauro G, Imperadore F. e Vitale F.	<i>Esercizi di Calligrafia e Disegno</i> per le 5 classi elementari secondo i programmi governativi.	Lit Cardone. Napoli, 1892.
32364	Platania d'Antoni R.	<i>Rimario universale della lingua italiana</i> , scientifico, storico, letterario, geografico, mitologico, biografico, ecc.	(Edizione Amore Sebastiano in Acireale). Tip. G. Riccioli. Catania, 1892.
32365	Dati Nazareno	<i>Gingilli e carezze</i> , libro di testo completo per la 1 ^a classe elementare e per la sezione 1 ^a delle scuole uniche e miste (5 ^a edizione con incisioni).	Tip. E. Trevisani. Milano, 1 gennaio 1892.
32366	Detto	<i>Virtù e Sorrisi</i> , libro di testo completo per la 3 ^a classe elementare e per la 3 ^a sezione delle scuole uniche e miste (1 ^a edizione con incisioni).	Detta, ottobre 1890.
32368	Fornaciari Raffaello	<i>Disegno storico della letteratura italiana</i> , dall'origine fino ai nostri tempi (6 ^a edizione interamente rifatta).	(Ediz. G. C. Sansoni). Tip. G. Carnesecchi e F. Firenze, 10 ott. 1891.
32369	Detto	<i>Trattato di retorica</i> compilato ed uso delle scuole . . .	(Detta). Detta, 1890-91.
32371	Martirani M. e Lamberti G. S.	<i>Ferrovia economica</i> Napoli-Caserta-Piedimonte d'Alife. Progetto di massima (Relazione esplicativa).	Tip. G. M. Priore. Napoli, 1892.
32378	Bocelli Anselmo	<i>Stampo</i> per la lavorazione di placche a rilievo rappresentante S. Luigi Gonzaga.	Studio d'incisione Bocelli. Milano, 1891.
32385	Neumayr M, Kerner di Marilaun A, Ranke G. e Ratzel G.	<i>Storia naturale</i> . (Prima traduzione italiana arricchita di note illustrative). (Nove volumi che sono editi a fascicoli illustrati con 5000 incisioni e tavole separate in litografia).	Unione Tip. Editrice. Torino, 1890-1892.

ELENCO N. 12 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9352	32327	Mars A. e Desvalleres M.	<i>Le mogli di Japhet</i> , ghibbizzo in tre atti (traduzione) . . .	Rappr. per la prima volta a Parigi il 16 dicembre 1890 (in traduzione italiana non ancora rappr.).
9353	32328	Blum E e Toché R.	<i>Parigi fine di Secolo</i> , commedia in cinque atti (traduzione) . . .	Rappr. per la prima volta a Parigi il 22 febbraio 1890 (in traduzione italiana non ancora rappresentata).
9354	32339	Tosti F. Paolo	<i>My memories</i> , Song, Words by Clifton Bingham. (N. di cat. 95149).	1892
9355	32358	Bolognesi D.	<i>Tentazioni</i> , Valzer per Banda (partitura) (N. di cat. 94734).	1892
9356	32361	Gomes A. Carlos	<i>Il Guarany</i> , opera-ballo in quattro atti. (Opera completa per pianoforte, riduzione di N. Celega).	1892

Roma, addì 22 luglio 1892.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Lauro Gaetano, Imperadore Federico e Vitale Ferdinando.	Napoli	8 aprile 1892	2	
Platania d'Antoni Rosario.	Catania	30 giugno 1892	2	
Dati Nazareno.	Brescia	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Sansoni G. C. (Editore).	Firenze	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1 ^a (libro 1 ^o <i>Elocuzione</i> e libro 2 ^o e 3 ^o <i>disposizione-invenzione</i>).
Martirani Matteo e Lambertini Giuseppe Salvatore.	Napoli	2 luglio 1892	2	
Bocelli Anselmo (Incisore).	Milano	7 id. »	2	Depositata una copia fatta in celluloid.
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Torino	24 maggio 1892	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati: il vol. 1 ^o delle <i>Razze umane</i> (traduzione del prof. M. Lessona) il vol. 1 ^o del <i>L'Uomo</i> (traduzione dei professori G. e R. Canestrini) e vol. 1 ^o della <i>Vita delle piante</i> (traduzione del prof. L. Moschen).

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (serie 3^a), durante la **prima quindicina del mese di luglio 1892.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Ferraro Vincenzo.	Milano	321	28 maggio 1892	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Detto	Id.	322	28 id. »	10	Detto
G. Ricordi e C. (Edita).	Id.	408	28 giugno 1892	10	
Detta	Id.	423	28 id. »	10	
Detta	Id.	426	28 id. »	10	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto sotto forma di scrittura privata, firmato a Torino il 27 maggio 1892, ed ivi registrato il 2 giugno successivo al n. 11296, del vol. 52, atti privati, il sig. Filippo Coma fu Giovanni di Napoli residente ad Isolabona (Porto Maurizio), ha ceduto e trasferito senza alcuna riserva alla Società anonima Cartiera Italiana in Torino, tutti e singoli i diritti derivanti dalla privativa industriale a lui rilasciata con attestato del 22 settembre 1887, vol. 43, n. 449, della durata di quindici anni, a datare dal 30 settembre 1887, pel trovato dal titolo: « sostituzione degli steli canapa macerati con materie calcari, allo straccio od altri succedanei nella fabbricazione della carta ».

Il suddetto contratto, fu presentato alla Prefettura di Torino il primo luglio 1892, ed il trasferimento della privativa, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1160 del registro trasferimenti.

Roma, addì 29 luglio 1892

Il Direttore capo della 1^a divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Si rende noto che per l'atto di trasferimento di privativa industriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 1889 n. 217, pag. 3159, il sig. avv. Carlo Gotta non ha ceduto e trasferito al sig. avv. Filippo Cantamessa, tutti i diritti a lui spettanti sull'attestato di privativa, portante il titolo: « Nuova colonna di rettificazione », ma ha escluso da tale cessione le provincie di Torino, Alessandria, Novara e Cuneo nelle quali il cedente sig. avv. Carlo Gotta intende esercitare tutti i diritti di proprietà industriale in conformità alla legge 30 ottobre 1859 n. 3731.

Roma, addì 30 luglio 1892.

Il Direttore capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

CONCORSI

Provveditorato agli Studi della Provincia di Vicenza

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ad alcuni posti di studio governativi di lire 300 ciascuno nella R. Scuola normale femminile di Verona e nella R. Scuola normale maschile di Padova, a favore di giovani di questa provincia che vogliano frequentare le dette scuole.

Sono ammessi al concorso per conseguire un posto di studio solamente i giovani che compiano entro il 30 settembre dell'anno in corso almeno i 16 anni e le giovani che compiano i 15 anni di età, quando aspirano alla 1^a classe del corso normale.

Quelli i quali domandano di godere un posto di studio nella prima, nella seconda o nella terza classe del corso preparatorio sono ammessi al concorso quando possano compiere fino al 30 di settembre dell'anno in corso i 13, 14, o 15 anni se maschi; i 12, 13, o 14 anni di età se femmine. Gli allievi che domandano di godere un posto di studio nella seconda o nella terza classe del corso normale, sono ammessi al concorso, quando fino al 30 settembre dell'anno in corso possano compiere i 17 o 18 anni se maschi, i 16 o 17 anni di età se femmine.

Il posto guadagnato si gode fino al compimento degli studi normali.

Le domande dei giovani aspiranti, in carta bollata da 60 centesimi, dovranno essere presentate alla Direzione della Scuola normale di Padova, e quelle delle giovani alla Direzione della R. Scuola normale femminile di Verona non più tardi del 25 settembre p. v. e daranno notizia degli studi fatti, degli esami sostenuti e delle occupazioni avute durante l'ultimo quinquennio.

Gli esami avranno luogo presso le dette scuole nel giorno che verrà a tempo debito comunicato.

Alla domanda ciascun concorrente dovrà unire i documenti seguenti:

1. Atto di nascita, debitamente vistato quando venga rilasciato dall'autorità ecclesiastica;
2. Attestato di distinta moralità rilasciato dal comune in cui ebbe dimora negli ultimi tre anni;
3. Certificato medico che dichiara che non ha alcuna malattia o difetto che lo renda inabile all'insegnamento, col visto del signor Sindaco;
4. Fede penale;
5. Certificato rilasciato dal Sindaco del comune dove dimora la famiglia dell'aspirante, dal quale apparisca quale sia la condizione economica della famiglia.

Tutti gli attestati devono essere estesi su carta bollata da cent 60. Gli attestati che hanno bisogno del visto del Sindaco devono inoltre essere muniti della marca amministrativa gialla di L. 1,20 a sensi di legge.

Saranno respinti i documenti che non siano redatti secondo le norme indicate in questo manifesto.

Vicenza, 25 luglio 1892.

Il Provveditore agli studi
LIOY.

R. Conservatorio di S. Giovacchino in Firenze

Avviso di concorso.

L'operaio del R. Conservatorio femminile di S. Giovacchino di Firenze;

Visto l'art. 124 del regolamento approvato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione il 29 agosto 1874;

Bando:

Che nel detto R. Conservatorio è rimasto vacante un posto di grazia a mezza retta di lire 20 mensili, pagabili anticipatamente.

Le domande per il suddetto posto dovranno dai genitori, o dai tutori delle fanciulle concorrenti, essere presentate o trasmesse all'operaio del R. Conservatorio non più tardi del 31 agosto p. v., e dovranno essere corredate in forma legale, dei seguenti documenti:

- 1^o Fede di nascita della fanciulla.
- 2^o Fede medica comprovante la sana costituzione della concorrente, e comprovante pure che essa ha avuto il vololo naturale o inoculato.
- 3^o Fede del Sindaco circa le condizioni morali ed economiche e la civiltà ed onoratezza della famiglia della concorrente, e circa le particolari benemeritenze di alcuno dei membri della famiglia stessa, sia per servizi prestati allo Stato o alla Provincia o al Comune di Firenze.

Le domande ed i suddetti documenti devono essere in carta da bollo da cent. 60.

Non si ammettono nel Conservatorio le fanciulle che siano minori di anni 7 o maggiori di anni 12.

Firenze, 16 luglio 1892.

Per l'Operaio

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 agosto 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	temporalesco	—	26 4	15 7
Domodossola	sereno	—	30 8	18 5
Milano	1/2 coperto	—	30 9	16 0
Verona	piovoso	—	30 0	16 6
Venezia	coperto	mosso	27 8	16 0
Torino	sereno	—	29 3	19 6
Alessandria	3/4 coperto	—	30 7	19 3
Parma	temporalesco	—	30 2	16 3
Modena	3/4 coperto	—	29 2	18 8
Genova	1/2 coperto	legg. mosso	27 3	21 4
Forlì	3/4 coperto	—	30 8	21 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	31 9	19 6
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	29 4	21 0
Firenze	3/4 coperto	—	32 2	18 4
Urbino	1/4 coperto	—	30 5	20 1
Ancona	1/2 coperto	calmo	31 6	23 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	31 8	20 0
Perugia	1/4 coperto	—	29 0	20 9
Camerino	3/4 coperto	—	28 9	20 0
Chieti	sereno	—	28 4	16 3
Aquila	3/4 coperto	—	30 2	17 0
Roma	1/2 coperto	—	33 2	22 7
Agnone	coperto	—	30 5	16 3
Foggia	coperto	—	36 2	22 0
Bari	3/4 coperto	calmo	33 6	22 8
Napoli	coperto	agitato	30 2	23 0
Potenza	1/2 coperto	—	30 4	21 9
Lecce	1/2 coperto	—	36 0	22 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	mosso	35 0	23 8
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	33 4	24 3
Palermo	1/2 coperto	molto agitato	40 1	30 9
Catania	caliginoso	calmo	36 7	28 2
Caltanissetta	sereno	—	36 1	25 8
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	33 0	24 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 2 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 751,6

Umidità relativa a mezzodì = 56

Vento a mezzodì S W forte.

Cielo a mezzodì 3/4 coperto

Termometro centigrade { Massimo = 30°,0.
Minimo = 22°,7.

Pioggia in 24 ore : — —

Li 2 agosto 1892.

In Europa estesa depressione intorno al Baltico, depressione sensibile sull'alto Adriatico, pressione sempre elevata all'occidente, Riga, Danziga 753; Venezia, Ancona 753; Zurigo 760; Brest. 769; Valenzia 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; temporali con piogge al Nord, gocce in diverse stazioni al centro; venti qua e là freschi intorno al ponente; temperatura molto elevata sull'Italia inferiore e giunta a 40 gradi a Palermo.

Stamane: cielo nuvoloso; greco fresco nell'alto Adriatico; venti freschi intorno al ponente in Sardegna e nel Tirreno; barometro a 753 mm. nell'alto Adriatico e nel Golfo di Genova, a 757 a Cagliari, Siracusa, Corfù.

Mare agitato a Portotorres, Procida e Palermo.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti specialmente settentrionali al Nord, intorno al ponente altrove; cielo vario con temporali specialmente nel versante adriatico.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

HUELVA, 2. — Secondo ordini ricevuti, stamane alle ore cinque la squadra spagnuola si apparecchia a partire per Palos.

Le navi da guerra estere la seguiranno.

Alle ore 7, verrà celebrato una Messa nella stessa chiesa, in cui Cristoforo Colombo ricevette la Comunione il 1° luglio 1492.

Il ministro della marina, i delegati spagnuoli ed esteri e gli ufficiali delle squadre assisteranno a questa cerimonia religiosa.

La Caravella *Santa Maria* resterà a Palos fino a domani, salpando sul far del giorno, come fece Cristoforo Colombo il 3 agosto 1492.

Essa ha ricevuto l'ordine di navigare a vela, se il vento glielo permetterà, facendo rotta fra le squadre fino al largo.

È infondata la voce corsa che la *Santa Maria* abbia subito delle avarie.

Il suo comandante dichiara che partirà, senza scorta, per l'Avana in gennaio prossimo, onde potere presentarsi davanti a New-York verso il mese di marzo e recarsi poi a Chicago, risalendo il fiume San Lorenzo.

TORINO, 2. — Nella scorsa notte incendiavasi il cotonificio della Ditta Mazzonis in San Germano Chisone, causa il riscaldamento di una macchina filatrice.

Il fuoco distrusse l'opificio e tre case dirimpetto.

Si ritiene che il danno ascenda a circa due milioni.

Nessuna disgrazia di persone.

GENOVA, 2. — Alle ore 10 antim. tutte le rappresentanze delle Università italiane ed estere con bandiere e musica si recarono in piazza Acquaverde a deporre una corona di bronzo sul monumento di Cristoforo Colombo.

Il corteo si formò agli istituti Biologici e traversò la città.

La corona fu deposta sul monumento al suono degli Inni reale e di Mameli.

Non fu pronunziato alcun discorso.

Il corteo si è sciolto alle ore 11 ant. nell'atrio dell'Università.

RECANATI, 2 — Stasera il sindaco, conte Leopardi, diede un banchetto in onore degli on. Ministri Bonacci e Martini. Vi hanno assistito i deputati al Parlamento della regione, rappresentanze della provincia, letterati ed artisti.

Pronunciarono applauditi discorsi gli on. Ministri Martini e Bonacci ai quali rispose commosso il conte Leopardi, ringraziando in nome della città e della sua famiglia.

Il Ministro Bonacci si recò quindi alla Società operaia, dove pronunziò un applauditissimo discorso, essendo quindi accompagnato dalla popolazione festante al palazzo Leopardi.

BERLINO, 2 — La *Vossische Zeitung* annunzia che il ministro dell'Interno, Herreuth, si dimetterà e che il presidente del Consiglio, Eulmburg, sarà nominato ministro dell'Interno.

PARIGI, 2 — I giornali constatano la schiacciante disfatta dei nemici della Repubblica nelle elezioni per i Consigli generali.

LONDRA, 2 — L'imperatore Guglielmo assisterà oggi alle regate.

BRUXELLES, 2 — Se i negoziati colla Francia riguardo all'incidente dei porti francesi sulla riviera di Kotto fallissero, lo Stato del Congo insisterebbe perchè l'affare venisse sottoposto ad un arbitrato, conformemente al trattato di Berlino.

